



# **COMUNE DI MONTALCINO**

P.zza Cavour n.13 – 53024 Montalcino (SI) – www.comunemontalcino.com

DETERMINAZIONE N. **732** DEL **27/05/2026**

## **AREA 2 - SERVIZI SOCIALI E CULTURA, SUAP E COMMERCIO, GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO**

OGGETTO: FONDO PER L'INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11  
LEGGE 431/1998 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ANNO 2026

### RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI E

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31/07/2025, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 02/01/2026, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026/2028, con conseguente assegnazione ai Responsabili dei Servizi dei budget relativi allo svolgimento dei compiti e delle attività istituzionali;

**Visto** il Decreto Sindacale di nomina con titolarità di posizione organizzativa n. 7 del 18.03.2026;

**Visti** gli artt. 107 e 109 del D.lgs. n.267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili nonché il D.lgs. n.126 del 10.08.2014 integrativo e correttivo dello stesso;

**Viste** le Leggi n. 136 del 13.08.10 e n.217 del 17.12.10 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e altresì le conseguenti determinazioni n. 8/2010 e n. 10/2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i ed il principio di competenza finanziario cosiddetto “potenziata”, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge ma con l’imputazione all’esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

**Visto** in particolare l’art. 183, commi 5, 7 ed 8, ai sensi del quale:

*“5. Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi;*

*7. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;*

*8. Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;*

#### **Richiamati:**

- la L. n. 431/1998 “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo” il cui art. 11 istituisce un Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, prevedendo le relative risorse, così come modificata dal D.L. 13 settembre 2004, n. 240 convertito in legge, con modifiche, dalla legge 12 novembre 2004, n. 269;
- il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19 luglio 1999, che fissa i requisiti minimi per beneficiare del suddetto contributo e determina i criteri per il calcolo dello stesso, in relazione al reddito familiare complessivo imponibile sul reddito medesimo dei canoni di locazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 402 del 30/03/2020, ha definito le modalità per la predisposizione dei bandi comunali per l'assegnazione del contributo di che trattasi e le conseguenti procedure amministrative e con comunicazione tramite le vie brevi con e- mail del 6 aprile 2023 ha fissato i limiti reddituali ed i requisiti necessari per la partecipazione ai Bandi;

**Preso atto che**, per quanto concerne il reddito la Giunta Regionale ha confermato la volontà di assumere come riferimento lo strumento ISE/ISEE previsto dal D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013;

**Rilevato che** il suddetto atto di G.R. n. 265 del 06/04/09 determina che il parametro reddituale per accedere alla **fascia “A”** è quello relativo al valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno a cui si riferisce il bando. Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%. Per la posizione economica **fascia “B”** il Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno cui si riferisce il bando. Incidenza del canone ISE non superiore al 24%. Valore ISEE non superiore al limite per l'accesso all'E.R.P., così come aggiornato con la delibera della G.R. per la revisione biennale di reddito;

**Tenuto conto** dell'art. 3 dell'allegato A della delibera G.R. n. 265 del 06/04/09, nel quale si specifica che i parametri reddituali di cui sopra devono essere annualmente aggiornati nella misura del 75% della variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati del mese di dicembre;

**Visto** la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 156 del 16/02/2026 con il quale sono stati indicati per l'anno 2026, i valori ISE/ISEE ed i requisiti necessari i criteri, la modulistica per la partecipazione ai Bandi di Concorso, l'aggiornamento dei parametri, con i quali si determina che il parametro reddituale per accedere alla fascia "A" è quello relativo al valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime INPS così come stabilite per l'anno 2026 di € 16.114,80 e il valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2026 e l'importo di € 32.724,49 per la posizione economica "B";

**Visti** i requisiti necessari per beneficiare del contributo previsto dall'art. 11 della Legge n. 431/98 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 17/04/2026 con la quale si stabilisce:

- 1. **di richiamare** le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- 2. **di prendere atto** dei criteri e procedure per la ripartizione e l'erogazione delle risorse complessive regionali per l'integrazione ai canoni di locazione contenuti nell'allegato A) alla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 156 del 16/02/2026;*
- 3. **di approvare** i requisiti e criteri per l'ammissione al Bando pubblico per l'assegnazione dei contributi integrativi per il canone di locazione per l'abitazione principale elencati nell'allegato "Bando" al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;*
- 4. **di stabilire** che l'erogazione dei contributi in oggetto, è relativa al periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026;*
- 5. **di approvare** con il presente atto sia il Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2026 (allegato Bando) sia la conseguente modulistica, la cui pubblicazione avverrà sull'Albo pretorio on line di questo Ente per giorni 30 (trenta);*
- 6. **di stabilire** che le risorse:*
  - regionali, assegnate al Comune di Montalcino con Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 6557 del 25.03.2026 "Fondo per l'integrazione canoni di locazione ex art. 11 della L. 431/98- Riparto 2026" pari a € 1.389,00;*
  - residui del fondo regionale morosità incolpevole al contributo canoni di locazione di cui alla L.R. 431/98 con Delibera del LODE Senese n. 1 del 22 gennaio 2026 pari a € 3.078,12;*
  - comunali pari a € 15.532,88;*

*destinate al fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art. 11 della legge 431/98 sono complessivamente pari a € 20.000,00 e trovano corretta allocazione sul bilancio 2026 al cap.4914 e costituiscono la spesa massima consentita per l'annualità 2026;*

- 7. **di incaricare** il Responsabile dell'Area 2 "SERVIZI SOCIALI e CULTURALI, SUAP E COMMERCIO, GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO", della predisposizione degli ulteriori atti necessari e consequenziali;*
- 8. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000.*

### **Considerato**

- che alla data del 21 maggio 2026 entro le ore 13,00 sono pervenute n. 16 domande;
- che delle n. 16 domande pervenute ne sono state accolte n. 11 e n. 5 sono state escluse in via definitiva, le cui motivazioni sono inserite in dettaglio nelle note della graduatoria stessa, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Preso atto** dell'Istruttoria predisposta dall'ufficio per formare una graduatoria provvisoria ai sensi dell'art. 7 del bando di cui si tratta, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, che dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune;

**Ricordato** che entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio è possibile proporre ricorso all'Amministrazione Comunale che deciderà sulle istanze presentate a seguito della valutazione dei documenti pervenuti entro i termini per l'opposizione purché relativi a condizioni possedute nei termini di validità del bando e dichiarate nella domanda;

**Visto** il prospetto predisposto dal competente ufficio (allegato A) per l'approvazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto e degli esclusi dal contributo;

### **DETERMINA**

per le narrate premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **di approvare** la graduatoria provvisoria allegato A), ai sensi dell'art. 7 del bando di cui si tratta, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, che dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune;
2. il presente atto non è soggetto a controllo contabile.

	<i>RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI E</i>
	<i>Riccarelli Barbara</i>